

Abbiamo appreso che i masieri o agricoltori (non è corretto dire *contadini*, anche se lo si fa) dei Masi degli Scudieri si chiamano *Schildhofbauern*.

Una breve descrizione storica ¹

I Masi degli Scudieri sono dei bellissimi masi, riprodotti nello stile di una tenuta o di un castello, e fanno parte della tradizione della Val Passiria. Questi masi e erano sparsi nella valle già verso il XIII secolo. In essi vivevano i valligiani che erano al servizio dei conti del Tirolo e furono, quindi, nominati scudieri e acquistarono numerosi privilegi nobiliari.

Nel marzo del 1317 i conti di Tirolo scrissero loro la «Lettera della libertà», con la quale gli 11 contadini-scudieri vennero esentati per tutta la vita dal pagare le tasse; ma, in cambio, dovevano servire ai conti del Tirolo.

Il loro compito consisteva nel servire il reggente all'interno della regione del Tirolo. Dovevano approvvigionare le dispense dei conti con cacciagione e vivande. Durante le festività presso i castelli Tirolo o San Zeno, dovevano sorvegliare il castello stesso. Gli 11 scudieri della Val Passiria avevano però anche dei privilegi: vennero ripagati con il diritto di pesca nel Passirio e di caccia, per le proprie esigenze. Potevano, inoltre, presentarsi armati (portare la spada, il coltello e la lancia) davanti in chiesa e in tribunale.

I masi si trovano per lo più in posizione sicura, sulle colline [= *i colli*], e sono in gran parte ricoperti di edera. Alcuni sono anche decorati, con una meridiana e affreschi antichi.

I nomi dei Masi degli Scudieri sono: Haupold, Saltaus, Granstein, Pseirer, Ebion, Buchenegg, Baumkirch, Steinhaus, Gereuth, Happerger, Kalm e Gomion.

Nel Medioevo, tali masi erano residenze nobiliari che, come «Case in pietra» simili a castelli, si contraddistinguevano dalle case in legno della Val Passiria. Gli scudieri ottennero inoltre il diritto di praticare liberamente la caccia e la pesca, nonché di portare la spada, il coltello e la lancia anche in chiesa e in tribunale.

Galleria di immagini dei Masi di Scudo (o Scudiere) ²

¹ Tratta da: <http://www.burggrafnamt.com/it/highlights/castelli/masi-degli-scudieri/> .Si hanno notizie anche su Wikipedia, all'indirizzo: <http://de.wikipedia.org/w/index.php?title=Schildhof&oldid=132477526> , con una possibile traduzione (non buona) in italiano, da: <http://translate.google.it/translate?hl=it&sl=de&u=http://de.wikipedia.org/wiki/Schildhof&prev=search> .

² Le foto sono di: AT, © Peer , tratte dal sito precedente.



Il maso Kalm, presso San Martino.



Ancora il maso Kalm.



Vista panoramica al maso Pseier a Valclava.



Il maso Gomion.



Prati presso il maso Granstein, vicino a Sorgente.



Ancora il maso Kalm.



Il maso Steinhaus, presso San Martino.



Il maso Happerg, lungo il sentiero Andreas Hofer.



Il maso Saltaus.

La passeggiata dei Masi dello Scudo ³

³ Tratta dal sito dell'Associazione turistica Val Passiria / Via Passiria, 40 / 39015 San Leonardo in Passiria / Tel. 0473 656188, che può dare ogni utile ragguaglio.

La passeggiata è stata realizzata in collaborazione con il Comune di San Martino in Passiria, il Museo Passiria e l'Associazione turistica della Val Passiria. Diversi pannelli offrono informazioni sulla peculiarità di questi masi e su alcuni temi particolari. Il sentiero è facile, adatto a tutti, percorribile in due ore.

Una passeggiata al Maso dello Scudo Obergereuth ⁴

Escursione facile, partendo dall'ufficio turistico di San Martino in Passiria fino a detto maso, posto al di sopra del paese; la passeggiata può essere fatta in 20 minuti. Arrivati, si può far visita al maso e al mulino storico. Pranzo insieme con la signora Martha e i suoi **canederli**.



⁴ Tratta da: <http://www.foodiefactory.it/it/partecipa-alle-officine/godimento-storico.html> .

Per approfondimenti

Si può vedere:

* <http://www.passeiertal.it/smartedit/documents/download/faltblatt-passeirer-schildhoefeweg.pdf> e

*

http://www.meranerland.com/fileadmin/user_upload/documents/pdf/cannocchiali_focus_sull_architettura.pdf.
